

# INSIEME a/Chamois

Ensembrio a Tzamouè

---

## Newsletter n° 2 Febbraio 2026

*Febbraio è Carnevale! E di Carnevale si parlerà in questa edizione, in occasione della mostra "Les Carnavals Valdôtains", del grande artista valdostano Giovanni Thoux, che la nostra associazione organizza dal 14 al 22 febbraio al Racard de la Tradèchon. Celebriamo il Carnevale anche nelle nostre rubriche "Spirito del mese", Ricetta, Libro e Film del mese, con la recensione dell'ottimo film brasiliano "L'agente segreto" appena uscito.*

*Questo febbraio inoltre è il mese dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026. Tiferemo per il nostro campione di casa Lorenzo Sommariva! Impariamo a conoscere meglio la mascotte di queste Olimpiadi, l'ermellino - anche lui di casa a Chamois - grazie al contributo di un giovane ricercatore esperto della materia e riflettiamo sull'impatto ambientale dei giochi nella rubrica "Green Culture". Infine, vi presentiamo la nuova Pro Loco di Chamois e mettiamo gli scherzi di Carnevale un'attimo da parte per fare un punto sulla gestione degli incendi a Chamois con il comando dei Vigili del Fuoco Volontari di Antey. Buona lettura!*



*Landzette di Allein - Carnevale della Coumba-Frèida*

## Gli appuntamenti di febbraio

---

### CHAMOIS

- 14 febbraio, ore 17.30: inaugurazione della mostra *Les Carnavals Valdôtains* di Giovanni Thoux, in presenza dell'artista. Racard de la Tradèchon. La mostra sarà aperta fino al 22 febbraio. Tutti i giorni dal 14 al 21 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Domenica 22 febbraio dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Ingresso libero.
- 14 febbraio e 21 febbraio, dalle ore 10.00 alle ore 16.00: laboratorio di panificazione con Le Four des Amis. Un corso completo, dal seme all'impasto e alla cottura, per imparare a fare il pane nero di segale. Costo 60€ inclusivo di pausa pranzo con prodotti locali. Iscrizione al numero +39 338 719 1821 o Instagram @fornodichamois.
- 14 febbraio, ore 17.00: ciaspolata seguita da aperitivo con Gian Mario Navillod. Partenza dalla piazza. Info e prenotazioni su [navillod.it](http://navillod.it)
- 14 febbraio, *Love Trail*. Partenza alle ore 8.15. *Trial* non competitivo con premi a sorteggio finale. Più info e iscrizioni su [wedosport.net](http://wedosport.net)
- 16 e 21 febbraio, ore 16.30: laboratori creativi per bambini. Sala polivalente.
- 20 febbraio: Carnevale sugli sci. Ore 16.30 Gara in maschera a coppie sugli sci, partenza dal campo sportivo. Ore 17.30 in piazza: premiazione e merenda offerta dagli operatori di Chamois. E per i bambini, ci sarà un trucca bimbi al lago di Lod. Iscrizione presso l'ufficio turistico e la scuola di sci.

### CARNEVALI STORICI

- Carnevali della Coumba-Frèida:
  - Gignod: 7 febbraio
  - Etroubles: 12-13 febbraio
  - Roisan, Saint-Oyen: 14 febbraio
  - Allein: 15-17 febbraio
  - Saint Rhémy en Bosses: 15-17 febbraio
- 8 febbraio: Il Carnevale dei piccoli di Saint-Vincent. Ore 14.30, centro storico
- 12-17 febbraio: carnevale storico di Pont Saint-Martin
- 14-15 febbraio: carnevale medievale di Verrès

### SAINT-VINCENT

- 13 febbraio: *Noir & Dintorni*. Incontro con Mirko Zilahy, autore della *Stanza delle ombre* nell'ambito della rassegna dedicata agli autori di gialli tra i più venduti in Italia. In collaborazione con la libreria *À la Page* di Aosta che regalerà 50 copie del libro. Ore 18.00, Grand Hôtel Billia. Ingresso gratuito previa prenotazione al link <https://www.eventbrite.it/e/registrazione-mirko-zilahy-la-stanza-delle-ombre-noir-dintorni-1977887990222?aff=oddtcreatorù>

### CHATILLON

- 28 febbraio: *Piccole storie per orecchie curiose*. Letture ad alta voce per bambini da 0 a 6 anni con l'associazione "Nati per leggere". Dalle ore 10.00 alle ore 11.30. Biblioteca Mgr. Duc, via Chanoux, 112.

## AOSTA

- 1 febbraio: ultimo giorno di apertura dell'**Atelier della Fiera di Sant'Orso**. . Un'esposizione-vendita di artigianato regionale di alta qualità, in presenza degli artigiani. Piazza Emile Chanoux, dalle ore 10.00 alle ore 19.00.
- 3 febbraio: **Paul Taylor Dance Company**, nell'ambito della *Saison Culturelle*. Un *tribute* al grande coreografo di danza contemporanea americano. Teatro Splendor, via Festaz, 82. Ore 20.30. Acquisto dei biglietti su <https://www.webtic.it/index.htm#/home?action=loadLocal&localId=5406>
- 5 febbraio: torna il **Festival Montagna in Scena**: quattro film spettacolari, tre ore e mezzo di proiezione! Ore 20.00, Cinéma Théâtre de la Ville. Biglietti su <https://cinematheatre.montagnainscena.18tickets.it/>
- 10 febbraio: **La Grande Magia** di Eduardo De Filippo, regia Gabriele Russo. Nell'ambito della *Saison Culturelle*. Ore 20.30, Teatro Splendor. Biglietti su <https://www.webtic.it/#/shopping?action=loadLocal&localId=5406>
- 21 febbraio: *Le nuove avventure dei musicanti di Brema*. Spettacolo teatrale per bambini a partire di 5 anni nell'ambito della rassegna **Enfanthéâtre**. Ore 15.00, Teatro Giacosa, via Xavier de Maistre, 13.
- 28 febbraio. *Il lungo giorno di Mastro Ezechiele*. Spettacolo teatrale per bambini a partire di 7 anni nell'ambito della rassegna **Enfanthéâtre**. Ore 15.00, Teatro Giacosa, via Xavier de Maistre, 13.



*Enfanthéâtre - Le nuove avventure dei musicanti di Brema*

## Il nuovo Consiglio direttivo di Insieme a Chamois

---

L'assemblea dei soci di Insieme a Chamois dello scorso 3 gennaio ha approvato i bilanci 2025 (consuntivo) e 2026 (preventivo) ed eletto il Consiglio direttivo dell'associazione per un mandato di due anni. Sono confermati nelle loro cariche: Presidente Fabienne Dejean; Vice presidente Cristiana Marchese; Tesoriere Michele Uberti; Segretario Maurizio Benedetti; Consiglieri: Cristina Marenì, Ilaria Chiolino e Luciano Iannuzzi. Inoltre, entrano nel Consiglio direttivo come nuovi consiglieri Laura Pautasso e Roberto Ronco. Un caloroso benvenuto a Laura e Roberto nella squadra!

## Avvistamento di ermellino a Chamois

---



Foto © José Manuel Grandío - Wildlife Photographer Of The Year 2024  
(Highly Commended Mammals Category)

Lo scorso mese ci sono stati vari avvistamenti di ermellino a Chamois, nella zona sotto la seggiovia di Teppaz-Falinère.

Poiché il fenomeno è abbastanza raro, abbiamo cercato di saperne di più su questo minuscolo animale, tanto ricercato nei tempi antichi per la sua pregiatissima pellicce. Oggi è anche la mascotte dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026.

Marco Granata è ecologo e autore, dottorando all'Università di Torino dove si occupa di ecologia e conservazione di piccoli carnivori, con una focalizzazione sull'ermellino: ha proprio intitolato il suo progetto di dottorato all'Università di Torino *Ermlin Project*. Gli abbiamo chiesto di condividere le sue conoscenze sulla specie con i lettori della *newsletter* di Insieme a Chamois. Ecco le sue spiegazioni e considerazioni.

“L'ermellino è un piccolo mammifero che vive sulle nostre montagne. Tanto le sue dimensioni ridotte, spesso sotto i duecento grammi, quanto la sua forma affusolata riflettono una dieta a base di roditori, che vengono infatti

rincorsi dall'ermellino nelle loro stesse tane e gallerie scavate nella terra o nella neve. Per eludere l'occhio vigile di rapaci e volpi, l'ermellino diventa completamente bianco (a eccezione della punta nera della coda) durante i mesi più freddi, quando anche il paesaggio circostante, ricoperto di neve, è di colore bianco.

Oggi però, a causa di nevicate sempre più scarse per i cambiamenti climatici, il superpotere dell'ermellino rischia di diventare la sua condanna: maggiormente visibile ai suoi predatori, è costretto a spostarsi sempre più in alto alla ricerca di una buona copertura nevosa. Secondo i nostri modelli, proprio per questa ragione, l'ermellino rischia l'estinzione nel nostro paese. Abbiamo così lanciato un appello ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, che hanno scelto l'ermellino come loro mascotte, per chiedere di destinare una parte dei fondi al monitoraggio e alla conservazione di questa specie.”

*Marco Granata e Ermlin Project, <https://www.marcogranata.com/>*

## **Se ne parla a Chamois...**

---

### **Riparte la Pro Loco**

Il 14 gennaio si è svolta presso la Sala Polivalente del Comune di Chamois la riunione fondativa della nuova Pro Loco di Chamois. Sarà una associazione con il nome Chamois Pro Loco, avrà un direttivo composto da 5 membri che resteranno in carica per quattro anni, avrà sede nei locali del Comune utilizzati in precedenza dallo Sci Club, avrà una quota di iscrizione di 10 Euro e sarà iscritta al RUNTS. Sara Rosset provvederà alla chiusura della vecchia Pro Loco, non più operativa dal 2021.

Alla riunione erano presenti una ventina di persone che saranno i Soci fondatori della nuova Associazione e che hanno fatto commenti e dato suggerimenti sulla bozza di statuto della quale è stata data lettura. È stato nominato il Consiglio direttivo, composto da: Filippo Uecher, Paolo Rigollet, Bruna Ducly, Paolo Basilio e Mario Pucci. Le cariche verranno definite ulteriormente.

La Chamois Pro Loco non intende fare concorrenza ad associazioni già esistenti, ma supportarle nelle loro attività, oltre a organizzare attività autonome, come ad esempio la Veilà, ed eventi sportivi. Cristiana Marchese, Vice presidente di Insieme a Chamois, fa parte dei soci fondatori della nuova Pro Loco.

Con la riapertura della scuola sci, la “rinascita” della Pro Loco è un'altra buona notizia per Chamois, un ottimo segno della vitalità del paese!

*Su un tutt'altro tema di attualità a Chamois, riportiamo la notizia del 23 gennaio relativa al processo del lago di Lod. La Corte di Cassazione il 15 gennaio ha respinto il ricorso presentato dall'ex-sindaco Mario Pucci, confermando la condanna del Tribunale penale di Aosta del 13 maggio 2025 per danno paesaggistico.*

## La mostra del mese

### *Les Carnavals Valdôtains, Giovanni Thoux*



Giovanni Thoux è un grande artista valdostano. Nato a Verrès nel 1935 da una famiglia di falegnami, è ritenuto oggi il più autentico interprete dell'identità culturale valdostana, un riconoscimento che gli è valso, nel 2009, il titolo di *Chevalier de l'Autonomie*.

Dopo un lungo periodo di studio e di lavoro in Giappone, Thoux torna a Verrès nel 1971. Dal 1972, partecipa a tutte le grandi mostre e fiere valdostane, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti. Citiamo fra le sue opere più note gli importanti cicli scultorei su legno presentati in diverse mostre: *I santi della Valle d'Aosta* (1987), *Le carte della Valle d'Aosta* (1991), *Leggende valdostane* (1994), *Costumi valdostani* (1994), *Dalla Bibbia all'anno 2000, un percorso valdostano tra fede, tradizione e religiosità* (1999), *Les Carnavals Valdôtains* (2005), *“Joà de noutra tera. Jeux traditionnels en Vallée d'Aoste”* (2011) e *“Racines”, eventi e protagonisti della storia valdostana* (2018) al Forte di Bard.

Siamo onorati di presentare a Chamois in occasione della settimana di Carnevale i bozzetti originali dei magnifici bassorilievi della serie *Le Carnavals Valdôtains*. Esponiamo 20 opere originali e 8 foto dei bassorilievi, in un viaggio colorato ed espressivo attraverso la ricca tradizione dei carnevali valdostani. Vi aspettiamo numerosi alla mostra!

**Non perdetevi l'inaugurazione in presenza dell'artista sabato 14 febbraio alle 17.30 al Racard de la Tradèchon.**

*Dal 14 al 22 febbraio - Racard de la Tradèchon – Chamois. Orari: tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Domenica 22 febbraio, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.*

## Les Carnavals Valdôtains: visita guidata

---

Il lavoro di Giovanni Thoux è frutto di un'accurata ricerca storica. Vi proponiamo una breve descrizione dei diversi carnevali della Valle e dei loro personaggi che sono rappresentati nelle opere esposte.

### *Le maschere dei carnevali valdostani*

Le **landzette** sono senza dubbio le maschere più caratteristiche dei carnevali valdostani. Sono emblematiche dei carnevali della **Coumba-Frèida** (lett. "il vallone freddo"), i paesi del Gran San Bernardo: Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Sorreley e Valpelline. Il loro costume sgargiante, fatto di velluto, ricami, *paillettes* e specchietti, riprende per sbeffeggiarlo l'uniforme delle truppe napoleoniche che lasciarono un pesante ricordo del loro passaggio nella valle del Gran San Bernardo nel 1800. Le *landzette* hanno appesi alla cintura sonagli - *i gorgoillon* - per tenere distanti gli spiriti maligni, e tengono in mano un crine che agitano per scacciare la fredda stagione.

Altre maschere tipiche sono il **toc** e la **tocca**, ovvero il vecchio e la vecchia, coppia vestita di stracci e dal comportamento estemporaneo. Sono due maschere dei carnevali della Coumba-Frèida che si trovano anche in altri carnevali della Valle.

L'**orso** è un'altra maschera ben presente nei carnevali della Valle. Riesce quasi sempre a sfuggire al suo domatore e a fare scherzi imprevedibili!

La guida della **bendà** - il gruppo di maschere - che porta il gonfalone, veste un costume ricamato simile a quello delle landzette ma nero, e non indossa la maschera.

### *I paesi dei carnevali*

In Valle d'Aosta, oltre la Coumba-Frèida, ogni valle, ogni paese ha il suo carnevale con caratteristiche e personaggi principali distinti:

- il console romano e il diavolo impiccato al ponte per **Pont Saint-Martin**;
- Catherine de Challant e Pierre d'Introd in bellissimi costumi d'epoca a

#### **Verrès;**

- i coscritti a **Cogne**;
- l'albero della cuccagna e il *beuffón* (buffone) del *Camènràn* (carnevale)

#### di **Courmayeur**;

- mentre a **Saint-Vincent** sono i bambini i protagonisti del recente carnevale (1962).

Per ammirare dal vivo in un solo grande spettacolo tutta la ricchezza e diversità dei carnevali della Valle d'Aosta, bisognerà aspettare il 10 gennaio 2027, prossima edizione della festa *Carnavals de montagne* ad **Aosta**, purtroppo saltata quest'anno. Sfilano oltre venti gruppi che rappresentano tutte le ispirazioni del Carnevale in Valle d'Aosta.

Nel frattempo, noi vi invitiamo a scoprire questo affascinante corteo in maniera figurativa e poetica nei stupendi bozzetti di Giovanni Thoux esposti in mostra a Chamois!

## Lo spirito del mese

A cura di Simone Cecchetto

### Il riso

Nelle comunità di montagna il riso non è solo leggerezza: è una forma di resistenza all'inverno, un modo per stare insieme quando le giornate sono corte e il freddo stringe. Con il Carnevale, febbraio è il mese in cui il riso diventa gesto collettivo, capace di ribaltare l'ordine delle cose.

In Valle d'Aosta questo spirito vive ancora nelle maschere popolari e nei carnevali storici. Le *landzette*, con i loro costumi sgargianti, mescolano eleganza e parodia, memoria e libertà. Nel salone del castello di Sarriod de la Tour, a Saint-Pierre (AO), il confine tra serio e faceto si fa sottile. Qui il soffitto di teste scolpite in legno sorprende, irride e talvolta inquieta l'osservatore: personaggi fantastici, mostri, esseri umani discinti, animali ibridi popolano le travi del salone, dando vita a una foresta lignea di straordinaria originalità.

Il riso libera dal timore, incrina le certezze, rende fragile il potere: Umberto Eco, ne *Il nome della rosa*, costruisce il suo romanzo attorno a un fantomatico libro perduto (e proibito), il secondo libro della *Poetica* di Aristotele, dedicato proprio alla commedia antica e al riso.

Anche i carnevali alpini raccontano tutto questo. Il riso, come atto comunitario, è capace di tenere insieme corpo, parola e territorio. Mascherarsi non significa fuggire dalla realtà, ma osservarla da un'altra prospettiva. Ridere insieme è un atto di appartenenza: un modo per attraversare l'inverno rinnovando i legami e le storie.



Castello di Sarriod de la Tour., salone principale, mensola scolpita, 1432 ca.

## Il fim del mese

---

A cura di Maurizio Benedetti

**L'agente segreto**  
(Kleber Mendonça Filho, 2025)



Quando si dice Carnevale il primo posto al mondo che viene in mente è il Brasile.

E andiamoci con questo bellissimo film *L'agente segreto* (*O agente secreto*), del 2025 sceneggiato e diretto da Kleber Mendonça con protagonista Wagner Moura. Ha concorso al 78° Festival di Cannes dove Moura ha vinto il premio per il miglior attore e Mendonça quello per la miglior regia. È il candidato brasiliano come miglior film straniero ai premi Oscar 2026 ed è anche stato selezionato nella categoria miglior film.

Ci racconta la storia di un uomo che negli anni '70 durante la dittatura militare in Brasile torna nella propria città di origine, Recife, mentre “fuori” impazza il famoso carnevale.

Con il falso nome di Marcelo, un professore universitario quarantenne rientra a Recife, nel nord-est del Paese. Lì lo aspetta una vitalissima e minuta 77enne che ha preparato per lui un appartamento, e ancora di più lo attende il figlio piccolo, che è coi nonni da quando sua mamma è morta e sogna di andare al cinema a vedere “Lo squalo” (che sarà un motivo ricorrente nel film). Nel passato, il professore si è messo di traverso rispetto all'attività di un corrotto imprenditore di origini italiane (non ha dato il suo avallo a operazioni illegali, con la minaccia di far togliere fondi all'ateneo) ed ora due killer sono sulle sue tracce per eliminarlo. Tra vicoli affollati, maschere ambigue, incontri enigmatici e una sorveglianza che si insinua in ogni angolo, Marcelo si ritrova presto

intrappolato in una spirale di paranoia, sospetto e minacce invisibili. Il suo tentativo di fuga si trasforma in un confronto sempre più teso con le ombre del potere, in un Brasile dove nulla è davvero al sicuro e dove ogni passo sembra sorvegliato.

*L'agente segreto* è stato presentato come un “thriller” ma è molto più strano, ricco ed inquietante. Mendonca Filho conosce bene Recife e con conversazioni appena sospirate, tristezze doloranti, *humor* bizzarro, echi di percussioni, ci ridà il ritmo proprio della sua città, e il carnevale, non è uno spettacolo ma ti avvolge come il disperato, malinconico rifugio per Marcelo.

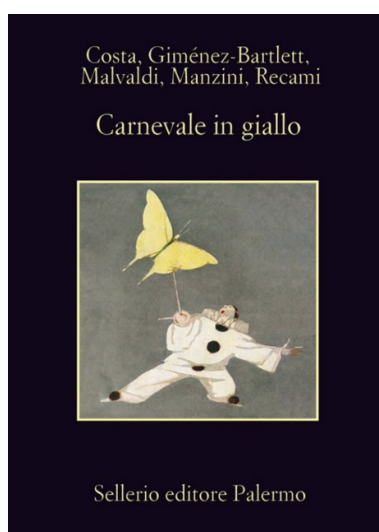
*L'agente segreto* è un film sorprendente, intrigante e prezioso, espressione di un cinema, quello Brasiliano, maturo, che ha contribuito a cambiare l'immagine del paese all'estero. Osannato dalla critica cinematografica internazionale, ed anche in Italia (scrive Paolo Mereghetti sul *Corriere della Sera*: “trasmette il senso di insicurezza che si respirava quando l'illegalità diffusa si era impossessata del Brasile. Ieri ma forse anche oggi...”). Il film sarà distribuito nelle sale italiane a partire dal 29 gennaio 2026

## Il libro del mese

---

### ***Carnevale in giallo***

Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett,  
Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Francesco Recami  
Sellerio editore



*Carnevale in giallo* raccoglie racconti polizieschi di cinque autori “star” della casa editrice in cui i protagonisti, gli investigatori noti dagli amanti di giallo, svolgono il loro lavoro nel clima del Carnevale. Hanno a che fare con maschere e travestimenti, con il libertinaggio e la confusione generale carnevalesca, tante cose che creano dei bei pasticci, aumentando non poco la difficoltà dell'enigma!

Non manca nei racconti il vice questore di Aosta, Rocco Schiavone, che considera Carnevale un Halloween fallito...

*Sellerio editore. Disponibile anche in ebook.*

## L'angolo dei bambini

---

### I laboratori di Carnevale a Chamois



Durante la settimana di Carnevale, il Comune di Chamois propone due laboratori per bambini con la maestra Federica. I laboratori si svolgono dalle 16.30 alle 18.00 in sala polivalente.

Il 16 febbraio, il primo laboratorio è sul tema il **libro multifaccia**. Le bambine e i bambini impareranno a costruire un libro speciale. In ogni pagina ci sarà un personaggio da indossare e interpretare per raccontare tante storie diverse.

Il 21 febbraio, il tema è "**Costruisco la mia maschera da animale**". I bimbi sperimenteranno diverse tecniche di lavorazione tridimensionale della carta, per creare personalissime maschere e per trasformarsi in coloratissimi animali e creature fantastiche.

*Prenotazione obbligatoria al numero 333 26 49 286 o con Whatsapp. I bambini dai 3 ai 6 anni devono essere accompagnati da un adulto.*

## La ricetta del mese

---

*A cura di Emanuela Dini*

### Tartufini arcobaleno



Allegrati e colorati, dolci e golosi, semplicissimi da realizzare, creano subito un'atmosfera di festa. I bambini si divertiranno a creare le palline e a passarle negli zuccherini arcobaleno.

#### **Ingredienti:**

- 250 g di mascarpone
- 125 g di burro
- 2 tuorli
- 250 g di zucchero a velo
- 150 g di cacao
- 325 g di biscotti secchi sbriciolati
- codette multicolore q.b.

#### **Esecuzione**

Versare in una ciotola il burro, lo zucchero, i tuorli ed il mascarpone. Lavorare gli ingredienti con una frusta per 15 minuti, fino ad ottenere un composto compatto ed omogeneo. Unire il cacao in polvere e i biscotti sbriciolati. Farsi aiutare dai bambini per formare le palline e rotolarle nelle codette zuccherate multicolore. Non appena fatte le palline, mettere tutto in frigo per un paio d'ore in modo che i tartufini si compattino.

## Green Culture: la buona pratica del mese

---

A cura di Cristiana Marchese

### Impatto ambientale e effetti sulla salute dei Giochi Olimpici Invernali



Milano, Cortina d'Ampezzo e altre sei località italiane ospiteranno la 25<sup>a</sup> edizione dei Giochi Olimpici Invernali dal 6 al 22 febbraio 2026 mentre i giochi Paralimpici si terranno dal 6 al 15 marzo.

Se da un lato ospitare i Giochi Olimpici può migliorare i trasporti e le infrastrutture delle città ospitanti, dall'altro i costi ambientali legati all'organizzazione di un grande evento sportivo possono essere elevati. I Giochi Olimpici Invernali si svolgono principalmente in località montane e sono vicini all'ecosistema naturale. Le piste da sci, per esempio, disturbano gli ecosistemi alpini fragili, mentre le motoslitte emettono gas di scarico nell'aria. Pertanto, l'impatto ambientale causato dalle Olimpiadi invernali merita attenzione. Gli eventi di grandi dimensioni vedono infatti il concentrarsi di migliaia di persone in una zona specifica in un periodo di tempo limitato, ma richiedono spesso mesi o anni di impattante lavoro organizzativo. Questi eventi, anche se di breve durata, possono poi avere un impatto negativo sulla salute pubblica, aumentando i livelli di inquinanti atmosferici, come si è visto in diverse edizioni dei Giochi Olimpici, che sono tra gli eventi con il maggiore impatto sull'ambiente. I grandi eventi sportivi consumano infatti molta energia, emettono gas serra e producono grandi quantità di rifiuti.

I dati a disposizione indicano che il 62,03% degli effetti dei grandi eventi sportivi, inclusi i Giochi Olimpici invernali, è stato negativo a causa dell'aumento dell'inquinamento atmosferico (PM10, PM2.5 e biossido di azoto) e per la distruzione degli habitat.

Non vanno poi trascurati i rischi per la salute dei lavoratori legati alla costruzione delle infrastrutture, con depressione e incidenti, anche mortali, sul lavoro. L'ambiente altamente stressante, dovuto alle scadenze ravvicinate e alle misure di sicurezza inadeguate, contribuisce a questi rischi. I rapporti indicano infatti un picco di incidenti mortali sul lavoro nel periodo che precede gli eventi. Anche la salute pubblica è a rischio a causa dei grandi assembramenti, che possono favorire la diffusione di malattie infettive, causare infortuni legati alla

folle e mettere a dura prova le infrastrutture sanitarie pubbliche locali. L'impatto ambientale delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 include importanti sbancamenti e consumo di suolo, con opere che hanno già alterato notevolmente il territorio.

Tuttavia, sono stati fatti sforzi per rendere l'evento più sostenibile, come l'uso di energia rinnovabile, la gestione dei rifiuti per ridurre l'impatto ambientale e il riutilizzo di arredi dei Giochi Olimpici di Parigi 2024. L'organizzazione delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026 mira a conciliare innovazione e sostenibilità, ma l'impatto ambientale delle opere è già evidente. Sarà fondamentale monitorare gli effetti a lungo termine sul territorio.

*The Environmental Impact of Major Sports Events (Giga, Mega, and Major): A Systematic Review from 2000 to 2021. Sustainability, 2022.*

*Health Outcomes of Construction Workers Building Infrastructure for Mega Sporting Events: A Systematic Review of the Literature. International Journal of Environmental Research and Public Health, 2024.*

## Sicurezza a Chamois: gli incendi

cartolina fronte e retro.pdf

# LA SICUREZZA A CHAMOIS

**ORARI DELLA FUNIVIA**  
7:00 - 22:30 (e periodi di apertura extra in alta stagione)  
Dopo le 22:30 servizio di trasporto per emergenze sanitarie

## Numero da chiamare per emergenza 112



**PROCEDURA**

1. Chiamare la CUS (Centrale Unica Soccorso VdA) al numero 112 ed attendere;
2. La CUS chiama Chamois Servizi per indicare l'invio di elicottero oppure ambulanza;
3. Chamois Servizi attiva il proprio personale per il trasporto del personale medico fino alla persona da soccorrere:

**SCENARIO 1 - La CUS invia l'ELICOTTERO**  
Il personale Chamois Servizi attende e trasporta dalla piazzola fino alla persona da soccorrere il medico e gli infermieri inviati e rientro all'elicottero e discesa a valle di parenti con la Funivia.

**SCENARIO 2 - La CUS invia l'AMBULANZA**  
Il personale Chamois Servizi attende e trasporta in funivia e poi con il mezzo ambulanza fino alla persona da soccorrere il medico e gli infermieri inviati e rientro alla stazione di valle.

**IMPORTANTE** Il personale di Chamois Servizi non può trasportare persone bisognose di supporto medico in funivia o ambulanza senza il personale medico inviato dalla CUS

[WWW.CHAMOISSERVIZI.IT](http://WWW.CHAMOISSERVIZI.IT)   [WWW.COMUNE.CHAMOIS.AO.IT](http://WWW.COMUNE.CHAMOIS.AO.IT)

Per qualsiasi emergenza, il 112 è il numero da chiamare. Questo vale anche in caso di incendio. Purtroppo nel giro di un paio di mesi sono scoppiati due incendi a Chamois. Per capire come affrontarli, abbiamo chiesto a Massimo Brunod, Capo Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Antey, e a Maurizio Sanna, Vice Capo Distaccamento, il comando al quale fanno capo i vigili volontari residenti a Chamois, la procedura da seguire in caso di incendio.

### Come comportarsi in caso di incendio?

“La prima cosa da fare è quella di chiamare i soccorsi telefonando al numero verde 112. La centrale operativa del 112 provvederà a mettervi in

comunicazione con i vigili del fuoco professionisti della caserma di Aosta. Saranno loro a quel punto a guidarvi telefonicamente e vi diranno come comportarvi. La centrale operativa dei Vigili del Fuoco avviserà *in automatico* via cercapersona e sms anche i vigili volontari di Chamois che sopraggiungeranno in pochi minuti.”

Non bisogna chiamare direttamente i volontari. Si rischia di fare loro perdere del tempo con delle chiamate ridondanti mentre la loro priorità è intervenire sul luogo dell'incendio.

### *Quali sono le misure di prevenzione da adottare?*

“Per prevenire gli incendi di **canne fumarie**, la **pulizia**, la cura e la manutenzione delle canne stesse è indispensabile, prima del sopraggiungere delle stagioni fredde ed anche durante. Occorre eseguire queste semplici ma fondamentali operazioni indipendentemente dal tipo di combustibile di riscaldamento utilizzato, a maggior ragione per camini o stufe a legna o pellet.

Se si parla di incendi di sterpaglie, bisogna sapere che la legge e i regolamenti regionali stabiliscono la possibilità o meno di eseguire degli abbruciamenti su terreni, occorre solamente **osservarli**. Con una semplice telefonata al personale degli uffici comunali o della stazione forestale di Antey-Saint-André saprete se è possibile o meno eseguire queste operazioni.

Altro tipo di incendio riguarda il gettare resti di braci o carbonella nell'immondizia dopo la classica grigliata, anche se possono sembrare spenti e freddi. A volte purtroppo capita che la combustione riprenda e...vi assicuro che non è piacevole dover svuotare un cassonetto dell'immondizia per cercare quale dei sacchetti al suo interno stia fumando!”

### *Servono gli estintori a casa? Come utilizzarli?*

“Direi che in qualsiasi abitazione dovrebbe essercene uno. Nei casi in cui l'incendio non si sia già sviluppato eccessivamente, utilizzato nella maniera corretta, l'estintore consentirebbe di ritardare e contenere la propagazione delle fiamme, dando il tempo necessario ai soccorritori di giungere sul posto. Sul come utilizzarli sarebbe necessario eseguire qualche prova pratica.

Occorre però fare estrema attenzione e valutare, purtroppo in pochissimo tempo, se si sia in grado di intervenire senza conseguenze per la propria incolumità. La casa o l'alloggio si ricostruiscono, la vita no!”

### *Chi sono i vigili volontari e come vanno addestrati?*

“Il corpo dei vigili volontari dei comuni di Antey e Chamois sono è composto da una ventina di persone. I volontari residenti a Chamois sono Corrado Cialdella, Bruna Ducly, Remo Ducly, Osvaldo Ducly, Matteo Lettry e Renato Rigollet.

Tutti i volontari devono seguire un minimo di 12 ore di formazione annuale. Inoltre, ogni mese vengono effettuate delle prove sul territorio, a Chamois o Antey. Vengono così ogni volta affrontati argomenti diversi: funzionamento degli

idranti ecc. Infine, una volta all'anno viene effettuata una prova di 4 ore a livello dell'*Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin*".

Grazie a Massimo Brunod e a Maurizio Sanna a per queste informazioni e grazie ai volontari che si impegnano per la nostra sicurezza. E ricordatevi, in caso di incendio si chiama il 112!

### Numeri utili

---

**Comune** Tel. 0166.47134 - **Ufficio turistico** Tel. 0166.47151- **Bazar Nadia** Tel. 0166.47132 - **Farmacia Antey** Tel. 0166.548339 - **Funivia Buisson-Chamois** Tel. 0166.550106 - **Teleferica** Cell. 335.1027864

### Unisciti a noi!

---

#### INSIEME, CHAMOIS È PIÙ FORTE

Iscriversi all'associazione Insieme a Chamois è semplice. È sufficiente effettuare un versamento e compilare i dati del modulo cliccando sul link qui di seguito: <https://www.insiemeachamois.it/iscriviti-allassociazione/>

Puoi anche aiutarci a sostenere le attività, tutte gratuite, di Insieme a Chamois, facendo una **donazione con Satispay**. È facile e veloce. Inquadra direttamente il **QR code** dall'App Satispay e digita la cifra della donazione. La ricevuta della donazione sarà salvata direttamente sull'App. Grazie in anticipo a chi vorrà sostenerci.



### Seguici sui social

---



<https://www.facebook.com/insiemeachamois>



<https://www.instagram.com/insiemeachamois/>



<https://www.tiktok.com/@insieme.a.chamois>